Gestione Aziendale - Area Tematica 1

#gasl

Classificazione delle posizioni

- 1. formalizzazione: riduzione discrezionalità e standardizzazione dei processi
 - 2 modalità:
 - mansionario dettagliato (per ogni mansione)
 - norme e procedure (indipendenti dalla mansione)
 - usata per:
 - controllo (ridurre comportamenti indesiderati, base per sanzioni)
 - standardizzare al fine di coordinare meglio e dare trattamento uniforme ai clienti
 - garanzia da arbitrio di management e pressione dai clienti
 - adatta principalmente alle mansioni operative; ruoli manageriali poco formalizzabili
- 2. *grado di specializzazione orizzontale*: parcellizzazione dei compiti elementari necessari per l'ottenimento di un certo risultato
- 3. grado di specializzazione verticale
 - divisione tra progettazione ed esecuzione, tra mansioni operative e di controllo
 - inversamente proporzionale al grado di autonomia
- 4. meccanismo di coordinamento
 - 1. meccanismi ex post (correggono i problemi):
 - adattamento reciproco: diretto e informale, discrezionalità agli operatori, resistente a situazioni caotiche
 - supervisione diretta: figura del capo formalmente definita, con relativa ampiezza di controllo; non sostituisce adattamento reciproco ma lo integra
 - 2. meccanismi ex ante (prevengono i problemi):
 - standardizzazione dei processi: procedure e manuali di lavoro ("come"); adatto ad ambienti stabili
 - standardizzazione dei risultati: definizione di quantità e tipologia del risultato, processo liberamente definibile dagli operatori ("che cosa")
 - standardizzazione delle competenze: formazione, svolgimento compiti in base a competenze
 - i meccanismi ex ante riducono il bisogno dei meccanismi ex post ma funzionano solamente in ambienti noti e ben mappati
 - ampiezza di controllo vs ampiezza manageriale
- 5. tipologia
 - mansioni raggruppate:
 - mansioni di linea: finalizzate alla produzione dell'attività centrale
 - mansioni di staff: supportano le mansioni di linea; potenziale esternalizzazione
 - in base a contenuto e autonomia decisionale:
 - unità direttive
 - unità operative
 - in base alla stabilità:
 - · unità nell'organigramma
 - gruppi temporanei di progetto
 - steering committee

- job enlargement: allargamento mansioni da specializzate ad ampie
 - mansioni operative allargate
 - mansioni manageriali di livello medio-basso
- job enrichment:
 - arricchimento di mansione
 - · aumento autonomia decisionale
 - ampliamento responsabilità, delega decisionale
 - · ruoli manageriali di livello elevato

Organizzazione

- organica:
 - · metafora organismo vivente
 - · rete di relazioni e interazioni
 - flusso di relazioni orizzontali tra pari
 - individui come organi, difficili da trapiantare
 - rete di relazioni
 - presenza di conoscenze tacite
- meccanica:
 - · metafora della macchina
 - alto grado di specializzazione e differenziazione
 - standardizzazione processi, supervisione diretta
 - individui come parti di ricambio sostituibili
- unità organizzative: raggruppamenti di mansioni e posizioni interdipendenti o simili
 - facilitano coordinamento per supervisione diretta
 - facilitano mutuo adattamento e standardizzazione
 - tipologie:
 - unità organizzative operative
 - unità organizzative direttive
 - criteri di divisione delle unità:
 - differenziazione
 - costi di transazione
 - interdipendenze
 - sequenziali
 - reciproche
 - tecniche
 - spazio-temporali
 - numerico
 - turni
 - per conoscenze e per input
 - per funzione
 - per output
 - prodotto
 - cliente
 - base geografica
 - meccanismi di coordinamento tra unità:
 - mutuo adattamento

- ruoli di collegamento (manager integratori):
 - product manager
 - project manager
 - account manager
- team interfunzionali, gruppi temporanei
- sistemi di pianficazione e controllo
- sistemi informativi aziendali
- standardizzazione processi, obiettivi, competenze

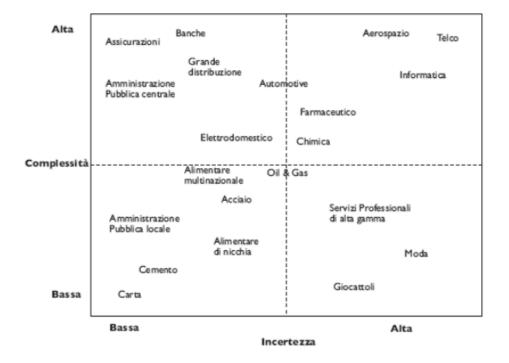
macrostruttura:

- rappresentata da organigramma
- metriche fondamentali:
 - in orizzontale:
 - ampiezza di controllo (numero dipendenti di un capo)
 - 30-40 persone a livello operativo
 - 8-10 persone a livello manageriale
 - ampiezza manageriale (diversità delle mansioni organizzative affidate al supervisore)
 - in verticale: lunghezza della catena gerarchica (numero di livelli)
 - principio unicità comando
- tipi di strutture:
 - semplice: accentramento decisionale
 - gruppi di pari (partnership professionali, boutique)
 - funzionale:
 - basata sugli input
 - unità di primo livello divise per compito, con standardizzazione obiettivi
 - singole unità gestite per supervisione diretta
 - unità di staff parallele
 - pro: economia di scala
 - contro: rigidità, lentezza, burocratizzazione
 - divisionale:
 - divisione di primo livello per output
 - esempi: per prodotto, per mercato, per area geografica
 - pro: velocità e capacità di adattamento
 - contro: duplicazione risorse
 - ibrida: parzialmente funzionale, parzialmente divisionale
 - a matrice: perdita dell'unicità del comando
 - più gerarchie e più capi in parallelo, project-based
 - integrazione interfunzionale
 - riporti gerarchici vs funzionali
 - pro: adatta ad ambienti complessi, indefiniti, risorse scarse
 - contro: alto rischio di mancato coordinamento
- tipo di mansioni nell'organizzazione:
 - mansioni raggruppate:
 - mansioni di linea: finalizzate alla produzione dell'attività centrale
 - mansioni di staff: supportano le mansioni di linea; potenziale esternalizzazione
 - in base a contenuto e autonomia decisionale:
 - unità direttive

- unità operative
- in base alla stabilità:
 - unità nell'organigramma
 - · gruppi temporanei di progetto

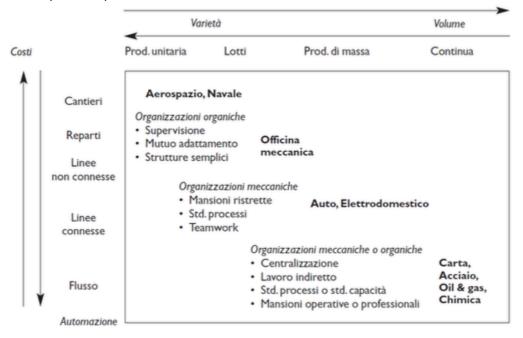
Ambiente

- incertezza: tasso di cambiamento dell'ambiente
 - cause:
 - mercati (di fornitura, finanziari)
 - · politiche governative, normative ambientali
 - effetti:
 - la struttura tende a diventare organica
 - riduzione formalizzazione e standardizzazione, allargamento mansioni
- complessità: varietà e numerosità di elementi necessari da considerare per il management
 - cause:
 - diversificazione dei mercati di sbocco e distribuzione
 - · diversificazione dei mercati di fornitura
 - aumento del numero di prodotti, metodi di produzione e tecnologie
 - effetti:
 - aumento differenziazione e numero unità organizzative
 - aumento complessità strutture (divisioni o matrice)
 - maggiori sistemi di controllo e formalizzazione coordinamento



Alta	Strutture meccaniche Standardizzazione e BPR Centralizzazione Molte unità Ruoli di integrazione Lean organization	Strutture organiche Molte unità Ruoli professionali Ruoli di integrazione Decentramento e pianificazione Process ownership Riorganizzazione staff
Complessità Bassa	Strutture meccaniche Standardizzazione e BPR Centralizzazione Poche unità	Strutture organiche Poche unità Ruoli professionali Bassa formalizzazione Process ownership
	Bassa	certezza Alta

Matrice prodotto-processo:



Strategie competitive per contesto interno:

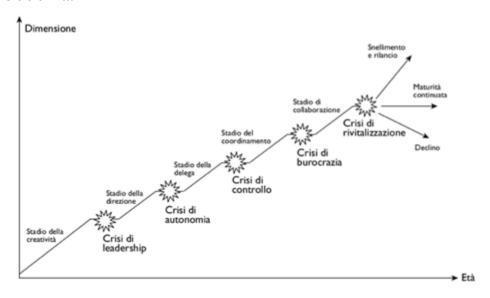
- leadership di costo: riduzione costi tramite economia di scala, organizzazione meccanica
- *differenziazione*: personalizzazione prodotti, struttura organica Focalizzazione interna = priorità ai membri dell'organizzazione.

Fattori anagrafici:

- · piccole imprese hanno:
 - strutture semplici con bassa formalizzazione
 - coordinamento informale, idea imprenditoriale
 - forma organica flessibile
- grandi imprese hanno:
 - economie di scala e specializzazione
 - strutture funzionali, divisionali, matriciali

standardizzazione e formalizzazione

Ciclo di vita:



Processi aziendali

Un *processo aziendale* è un insieme organizzativo di attività e decisioni finalizzato alla creazione di un risultato effettivamente richiesto dal cliente, al quale quest'ultimo attribuisce un valore ben definito.

- · orientamento al cliente
- · time-based competition
- · ricerca congiunta efficacia + efficienza
- · canalizzare competenze e risorse verso risultati

Il cliente può essere interno o esterno.

Prestazioni: KPI + controlli.

Interne o esterne.

Metriche in contrasto:

- efficacia: grado di soddisfazione delle richieste del cliente
- efficienza: grado di riduzione dei costi

Scomposizione gerarchica dei macroprocessi:

- macroprocesso
- processo
- fase
- attività
- operazioni

Processi:

- primari
 - acquisti, produzione, vendita, progetto, gestione
- di supporto

Prestazioni:

- costo
 - dell'output
 - per il cliente
 - total cost of ownership
- qualità
 - teorica
 - standard di conformità
 - disponibilità
 - · percepita: soddisfazione cliente
- tempo
 - · di risposta, puntualità
 - lead time
 - time to market
 - efficienza del tempo di ciclo
- flessibilità
 - in piccolo, in grande
 - intervallo di variazione
- sostenibilità (sociale e ambientale)

Metodi di gestione per processi (divisione tra controllo del lavoro e controllo delle persone che lo svolgono):

- leve organizzative
 - process owner
 - è gestore al di fuori della gerarchia ufficiale
 - strategico vs operativo
 - strategico: prestazioni puntuali, per cliente e vertice aziendale
 - operativo: prestazioni puntuali, per cliente e p.o. strategico
 - job redesign
 - enlargment: riduzione specializzazione orizzontale
 - enrichment: riduzione specializzazione verticale
 - gruppi di lavoro
 - delega decisionale
 - empowerment
 - gestione locale dei problemi
 - irrobustimento dell'efficacia dei processi
 - riorganizzazione staff e attività supporto
 - cultura del servizio e del cliente interno
 - lean organization
 - delega decisionale + job redesign + team di lavoro
 - delayering, organizzazione snella (meno manager su meno livelli)
- leve gestionali
 - sistemi di gestione processi (mappatura, miglioramento continuo, incentivi)
 - catene clienti-fornitori (standardizzazione a monte e a valle)
 - bilanciamento logiche pull/push in gestione processi
- leve tecnologiche
 - tecnologie di supporto dei metodi di coordinamento
 - · tecnologie di supporto al controllo

tecnologie di supporto alla gestione della conoscenza								